## Il Torino difficile «test» per la ambiziosa Fiorentina

# PER I VIOLA UN SEVERO BANCO DI PROVA

Delle « grandi » tradizionali solo l'Inter ha un compito facile (con il Catania), la Juventus invece dovrà sudare con il Lanerossi ed il Milan avrà vita dura a Ferrara (specie se non giocherà Amarildo)

ORLANDO nella sua qualità di ex viola sarà il più pericoloso dei granata nel match di oggi a Firenze

## Tris della Roma al «Brumana»?

*Il programma della quinta giornata sembra adattissimo a favorire le aspirazioni sempre più ambiziose dei tifosi partenopei: infatti mentre il Napoli gioca tra le mura amiche contro un Brescia che non dovrebbe costituire un ostacolo insuperabile le altre « grandi » o « aspiranti grandi » sono attese tutte da compiti assai più impegnativi. A cominciare dalle compagne di vetta del Napoli, vale a dire Milan e Fiorentina in quanto i rossoneri (che forse saranno privi anche di Amarildo oltre che di Schnellinger) dovranno giocare in casa della Spal mentre la Fiorentina ospiterà il Torino che finora non ha mai vinto, ma nemmeno perso.*

*Si aggiunga che anche Juventus e Bologna (rispettivamente contro il Lanerossi e la Lazio) saranno assai impegnate: si vedrà come non sono del tutto infondate le speranze di solitudine dei partenopei. Ricordato che domani saranno diramate le prime convocazioni azzurre passiamo all'esame più dettagliato del programma odierno.*

NAPOLI-BRESCIA. *Scaduti i timori per Sivori (rientrato regolarmente da Cuneo) il Napoli si presenterà al gran completo contro il Brescia che non dovrebbe nutrire speranza alcuna, a meno naturalmente di una imprevista impennata da parte delle « rondinelle » (che sulla carta almeno sembra da escludere) o di una altrettanta imprevista « defaillance » da parte degli azzurri partenopei.*

FIORENTINA-TORINO. *I viola sono chiamati al primo impegnativo confronto, che tale deve intendersi il match con il solido Torino reduce da quattro pareggi consecutivi e sempre alla caccia del primo successo stagionale: si capisce perciò come l'incontro sia particolarmente atteso perché dovrà dir se sono fondate o meno le grandi speranze suscitate dall'avvio brillantissimo della squadra di Chiappella.*

LAZIO-BOLOGNA. *Recuperato Governato la Lazio confida di continuare la serie positiva a spese di un Bologna che però non deve essere sottovalutato in quanto è sempre forte sebbene non troppo fortunato. Da sottolineare come Mennocci preveda un pareggio (0 a 0) così pure Scopigno (che però preferisce un punteggio di 1 a 1): e una curiosità che però può essere assai significativa, potendo rappresentare una sia pure inconscia anticipazione della tattica delle due squadre.*

ATALANTA-ROMA. *I giallorossi puntano al terzo successo consecutivo in campionato forti del noto proverbio « Non c'è due senza tre ». Però bisogna vedere se l'Atalanta (reduce dalla sconfitta di Brescia) sarà d'accordo e bisognerà vedere se la « maretta » suscitata dalla decisione di far trascorrere tutta la settimana in ritiro ai giocatori non influirà sul comportamento della Roma. In conclusione per noi è una partita aperta ad ogni risultato conoscendo il volubile temperamento della squadra di Pugliese.*

INTER-CATANIA. *Dopo la sconfitta con la [illegible] ed il pareggio con il Vicenza [illegible] ero azzurri dovrebbero [illegible] tornare al successo con [illegible] il « povero » Catania ma [illegible] zione alle sorprese perché [illegible] etnei non avendo nulla da perdere (chi li potrebbe rimproverare in caso di sconfitta a San Siro?) si batteranno certamente con una certa serenità mentre al contrario è nero e [illegible] perché [illegible] cappati dalla voglia matta di vittoria.*

SPAL-MILAN. *Fra le due squadre si capisce che il Milan deve considerarsi nettamente favorita però tenendo conto delle assenze (certa quella di Schnellinger, probabili quella di Amarildo) non che delle dubbie condizioni di Mazza non è da escludere che le previsioni cadano a gambe all'aria (e quello che si augurano soprattutto i napoletani).*

JUVENTUS-LANEROSSI. *Il Lanerossi secondo in classifica sarà un duro avversario per la Juve dall'attacco così poco prolifico (e per di più incompleta per le assenze di Castano e dell'Omodarme sostituiti rispettivamente da Mazzia e Stacchini). Tutto considerato ci sembra di poter dire che il pareggio è il risultato più probabile.*

SAMPDORIA-FOGGIA. *Il Foggia in netta ripresa punta a conquistare almeno un punto a Marassi: dovrebbe riuscirvi anche perché la Samp è nei guai per le assenze di Picchi e Silvi (forse sostituiti da Giampaglia e Folia).*

VARESE-CAGLIARI. *Il Varese spera nella tradizione favorevole alla squadra che cambia allenatore (infatti in settimana è stato licenziato Cappelli ed è stato richiamato Bonizzoni): una speranza che potrebbe anche rivelarsi non infondata perché il Cagliari è forte e agguerrito sì, ma oggi dovrà rinunciare al suo « stopper » titolare Vescovi (e ciò dovrebbe fare la felicità di Combin).*

**Roberto Frosi**

## Il programma di oggi (ore 15)

**GLI ARBITRI**

**SERIE « A »**

Atalanta-Roma: **De Robbio**; Fiorentina-Torino: **Varazzani**; Internazionale-Catania: **Arcenese**; Juventus-L.R. Vicenza: **Carminati**; Lazio-Bologna: **Righi**; Napoli-Brescia: **Genel**; Sampdoria-Foggia: **Motta**; Spal-Milan: **Lo Bello**; Varese-Cagliari: **Angonese**.

**SERIE « B »**

Catanzaro-Genoa: **Monti**; Livorno-Venezia: **Torelli**; Mantova-Alessandria: **Vitullo**; Modena-Messina: **Di Tonno**; Monza-Pisa: **Marchiori**; Potenza-Padova: **Nobilia**; Reggiana-Novara: **Palazzo**; Reggina-Pro Patria: **Bigi**; Trani-Lecco: **Pieroni**; Verona-Palermo: **Giunti**.

### La classifica

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Milan | 4 | 3 | 1 | 0 | 6 | 8 | 7 |
| Fiorentina | 4 | 3 | 1 | 0 | 7 | 1 | 7 |
| Napoli | 4 | 3 | 1 | 0 | 8 | 2 | 7 |
| L. Vicenza | 4 | 2 | 2 | 0 | 8 | 4 | 6 |
| Juventus | 4 | 1 | 3 | 0 | 1 | 0 | 5 |
| Lazio | 4 | 1 | 3 | 0 | 5 | 4 | 5 |
| Roma | 4 | 2 | 1 | 1 | 4 | 3 | 5 |
| Inter | 4 | 2 | 1 | 1 | 7 | 5 | 5 |
| Bologna | 4 | 2 | 0 | 2 | 5 | 4 | 4 |
| Torino | 4 | 0 | 4 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| Brescia | 4 | 2 | 0 | 2 | 6 | 6 | 4 |
| Foggia | 4 | 1 | 1 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Spal | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 7 | 3 |
| Cagliari | 4 | 0 | 2 | 2 | 1 | 3 | 2 |
| Sampdoria | 4 | 0 | 2 | 2 | 2 | 5 | 2 |
| Atalanta | 4 | 0 | 2 | 2 | 1 | 4 | 2 |
| Varese | 4 | 0 | 1 | 3 | 4 | 11 | 1 |
| Catania | 4 | 0 | 0 | 4 | 2 | 13 | 0 |

Concluso il convegno dei Comitati Olimpici

## Tutti concordi sul rinnovo delle strutture

### Rinviata di un anno la costituzione dell'Associazione dei Comitati Olimpici - Onesti soddisfatto dei risultati

La costituzione dell'associazione dei Comitati Olimpici Nazionali è rinviata di un anno. Così hanno deciso i delegati dei CNO presenti all'assemblea romana, conclusiva dell'interessante incontro sportivo internazionale. Sulla decisione hanno certamente influito le proposizioni guardinghe, addirittura sospettose nei confronti dell'iniziativa espresse nel suo discorso inaugurale da mister Avery Brundage, presidente del CIO. E così diversi delegati nel timore di contribuire a creare un organismo antagonista del CIO, hanno preferito, pur essendo concordi coll'iniziativa in linea di principio e ritenendola necessaria, se non indispensabile, per lo sviluppo del movimento sportivo internazionale e per la soluzione dei suoi molti e difficili problemi, di posticiparne la nascita di un anno.

*Questo è il senso della decisione finale riassunta in una mozione che dice:* « *Premesso che l'orientamento dell'assemblea è favorevole alla* realizzazione di un organismo associativo tra i Comitati Olimpici Nazionali per una leale e fattiva collaborazione con il CIO, secondo le sue regole, viene stabilito di nominare un comitato di coordinamento e di studio per la formulazione delle norme organizzative di tale associazione. Le norme stesse saranno sottoposte all'esame di tutti i Comitati Olimpici Nazionali e verranno discusse ed approvate alla prossima assemblea ». Onesti, per acclamazione, è stato eletto presidente di questa commissione a cui sono stati chiamati a farne parte, per decisione unanime, Kostantin Adrianov (URSS), José de Clark Flores (Messico), Corenthin (Mali), K. Sandy Duncan (Gran Bretagna), Jean Claude Ganga (Congo-Brazzaville), Gabriel Gemayel (Libano), Tsunayoshi Takeda (Giappone), Hugh Weir (Australia), Jena Weymann (Svizzera) e R. W. Wilson (Stati Uniti).

Il rinvio a nostro parere, non infirma affatto l'importanza *dei risultati concreti* raggiunti dall'incontro romano, ricco di idee e decisamente rivolto al futuro, rivelatosi *abbastanza sensibile alle esigenze moderne di cui si sono mostrati decisi sostenitori* i paesi africani in particolare.

La discussione sulla proposta *di costituire questa associazione* del CNO è stata interessantissima. Come si è detto, in linea di principio la pronunciazione favorevole è stata unanime: le riserve più marcate sono state sollevate dai delegati di Svezia, Canada, Kenya, Gran Bretagna, Australia, Corea del Sud, timorosi di favorire una frattura fra Comitati Olimpici Nazionali e CIO, mentre URSS, Polonia, Uganda, Etiopia, Francia, Olanda, Austria, Mali, Jugoslavia, Svizzera, Portogallo, Romania, Spagna, Belgio, Giappone attraverso gli interventi dei loro delegati hanno plaudito all'iniziativa ritenendola utile per rafforzare i legami del CIO col movimento sportivo di base dei singoli paesi e per dare sviluppo all'ideale olimpico.

In precedenza l'assemblea aveva concordemente approvato, senza alcuna voce contraria, una proposizione sui Giochi Regionali per sottolinearne l'importanza ai fini della diffusione dell'idea olimpica, *rinnovando la condanna* ad ogni discriminazione, e per invitare le federazioni sportive internazionali a facilitare tutti i giochi di propaganda sportiva.

Al termine dei lavori Onesti ci ha espresso la sua soddisfazione per i risultati raggiunti, sottolineando l'accresciuto prestigio sportivo venuto all'Italia dalla organizzazione dell'incontro: « Abbiamo trovato una soluzione che fa giustizia di ogni formula ipocrita sul dilettantismo — ci ha detto — e per quanto riguarda l'associazione dei Comitati Olimpici pur avendo l'idea suscitato qualche perplessità come del resto ogni idea nuova, quello che importa è che i delegati si siano dimostrati sensibili a questo progetto. Nella riunione di Madrid del CIO avremo in proposito scambi di idee. Penso che la prossima riunione dei CIO possa aver luogo fra un anno, mentre per quanto riguarda la sede una decisione verrà presa in un secondo tempo ».

**Piero Saccenti**

Il campionato di serie B

## Stop al Genoa a Catanzaro?

Mentre il Mantova s'avvia, col favore del pronostico, a conseguire la sua quinta vittoria a spese d'una Alessandria che finora ha saputo soltanto limitare al minimo i danni di un preoccupante inizio di campionato, le sue antagoniste più agguerrite, il Genoa ed il Lecco, sono impegnate in durissime battaglie.

Il Genoa deve recarsi a far visita al Catanzaro. Un Catanzaro imbattuto, installato con pieno merito al secondo posto della classifica, più che mai deciso a dimostrare che non vanno prese sottogamba la sua esperienza nel campionato cadetto e la coesione di squadra che se non ha fatto difetto negli anni scorsi maggiormente sembra affermarsi in questo inizio di campionato grazie anche al buon lavoro di Ballacci che è riuscito intanto a recuperare una buona pedina: Sardei.

L'incontro Catanzaro-Genoa, pertanto, si presenta come il match clou della giornata. E siamo del parere che questo altalenante Genoa, malgrado la vitalità di Locatelli, la pericolosità di Zigoni, la rude forza di Koelbl, dovrà impegnarsi al massimo per sperare di ottenere qualcosa sul campo calabrese.

A sua volta il Lecco gioca a Trani. Una brutta trasferta. Neppure il Lecco ha avuto una partenza facile, perciò ci pare sintomatico un fatto: il Lecco ha vinto due volte fuori casa, e non è ancora riuscito a vincere sul campo amico. Un Lecco dunque completamente diverso da quello del campionato scorso che stentava maledettamente fuori casa tanto da rimetterci la promozione. Questa constatazione comunque *non vuole affatto significare che* il Lecco avrà vita facile sul campo di un Trani che per bocca del suo stesso allenatore Arienti è tutto proteso a conquistare punti.

Dunque, sarà dura anche per il Lecco oltre che per il Genoa. E il mantova campa.

Già, perché allo stato la lotta sembra ristretta a queste squadre: Mantova, Genoa, Lecco. Consentiteci, però, di non essere troppo convinti di questa limitazione. Le tre squadre suddette, indubbiamente, godono del favore del pronostico, e non esitammo noi stessi ad indicarle come protagoniste, tuttavia noi non riusciamo a trascurare un Palermo che ci sembra avviato verso il miglior rendimento e che potrebbe anche a Verona imporre i diritti della sua maggiore robustezza. E soprattutto non riusciamo, almeno fino a *questo momento, a considerare* che la classifica sarà subito perentoria, inghiottendo le squadre di media aspirazione, per far subito largo alle favorite. Questo forse avverrà, ma non subito: il Catanzaro, difatti, potrebbe resistere oltre il previsto, il Livorno, battuto a Genoa, potrebbe immediatamente riscattarsi contro un Venezia che folgorante non è, anche se i suoi puntiglioni riesce a guadagnarseli. La Reggina non dovrebbe avere preoccupazioni contro la Pro Patria di Todeschini, che non riesce ad imbroccarne una. E quindi la classifica quanto meno, dovrebbe ancora vedere in posizione di certo rilievo il Catanzaro, il Livorno, la Reggina stessa, e potrebbe anche registrare la marcia di avvicinamento del Palermo.

Interessantissimo si presenta il confronto tra Modena e Messina: il Modena riavrà il suo regista Toro e spera finalmente di avviarsi decisamente verso le alte posizioni.

Lo stesso discorso potrebbe farsi per Potenza-Padova, due squadre sufficientemente attrezzate per poter aspirare a qualcosa di più che al semplice ruolo di comparse.

Il Pisa gioca a Monza. Sempre vittorioso in casa, e sfortunato in trasferta, la squadra di Pinardi si ripromette di vendere cara la pelle sul terreno dei brianzoli e sollecitare oltretutto i provvedimenti di rinsanguamento economico della società che sembrano bene avviati.

Il Novara, matricola di dura scorza, non ha ancora conosciuta la sconfitta. Gioca a Reggio Emilia: un campo difficile ma non impossibile. Spera proprio di conservare la sua imbattibilità.

**Michele Muro**

La serie C

## Difficili «test» per Ternana e Arezzo

Arezzo e Ternana — favorite fra le favorite per la vittoria finale — hanno cominciato assai bene il torneo entrambe conseguendo un pareggio esterno e una vittoria in casa. Ora, al terzo appuntamento tutte e due si troveranno sottoposte ad un severissimo collaudo. L'Arezzo giocherà infatti sul campo della Torres mentre la Ternana andrà a Rimini.

Sulla forza della Torres non c'è bisogno di spendere molte parole. Per quanto riguarda poi il Rimini non inganni la classifica della compagine emiliana (che fra l'altro ha trovato sulla sua strada l'Arezzo) tuttora in rodaggio e comunque decisa a togliersi rapidamente dalle posizioni di fondo attualmente occupate.

Intanto il Ravenna, una fra le più in salute, ospitando la Massese spera di profittare di eventuali passi falsi delle più forti mentre il Prato, in trasferta a Carrara, farà il possibile per ricuperare il punto perduto domenica scorsa in casa a vantaggio del Siena. Da seguire poi la partita Siena-Cesena: due « outsiders » che stanno marciando assai bene.

Le altre partite: Anconitana-Carpi, Lucchese-Jesi, Maceratese-Empoli, Pistoiese-Perugia.

• • •

Il Bari, nel quale rientra dopo lunga assenza il classico Catalano farà oggi gli onori di casa alla Sambenedettese. I « galletti » dopo il vittorioso esordio con il Crotone sono inopinatamente caduti sul campo dell'Akragas dimostrando di non aver ancora assimilata la « mentalità » della C. Ma poiché la squadra c'è e non è pensabile almeno per il momento che si possa perdere lungo la strada, sarà interessante vedere cosa sarà capace di fare il Bari oggi contro una compagine volitiva e robusta come la Samb che fra l'altro è partita in bellezza.

Altra squadra attesa alla prova del [illegible] è il Taranto. Oggi i pugliesi dopo due trasferte consecutive esordiranno di fronte al proprio pubblico ospitando il Chieti. Il cartellone offre poi tre grossi e interessanti scontri: Pescara-Cosenza, Trapani-Salernitana e Siracusa-Casertana. Tre grossi scontri il cui esito dovrebbe contribuire a dare una prima fisionomia alla classifica.

**c. g.**

Un risultato che fa sperare gli azzurri

## La Scozia battuta (3-2) a Belfast dall'Irlanda

### A Cardiff l'Inghilterra pareggia con il Galles (0-0)

BELFAST, 2

Contrariamente ad ogni previsione la Scozia non è riuscita a conquistare un risultato positivo nel match con l'Irlanda del Nord e in città è confitta da Belfast sia pure di misura e sia pure in virtù di un goal segnato a due minuti dalla fine (dal centro avanti irlandese Irvine).

In effetti però un pareggio sarebbe stato più giusto tanto più che l'incontro si è mantenuto lungamente sul piano del più assoluto equilibrio: il primo tempo si era chiuso in parità 1 a 1, ed anche nel secondo tempo l'equilibrio si era mantenuto a lungo intatto sebbene le due squadre avessero segnato un altro goal per uno.

Solo a 2' dalla fine come abbiamo detto il centro avanti Irvine ha segnato con una autentica cannonata da 30 metri il goal della vittoria dell'Irlanda (per la Scozia ha segnato ambedue i goals il centravanti Gilzean, mentre De Law è rimasto a bocca asciutta).

Comunque, la Scozia non ha soddisfatto pienamente pur se bisogna tener conto che è assai difficile giocare sul campo di Belfast ove gli irlandesi sono praticamente imbattibili. Ne sanno qualcosa proprio gli italiani che però oggi accolgono con soddisfazione la sconfitta della Scozia loro prossima avversaria per le eliminatorie dei mondiali: la partita odierna ha dimostrato infatti che la Scozia può essere battuta e che non è affatto uno spauracchio come qualcuno l'aveva dipinta.

L'incontro odierno è avvenuto nel quadro del campionato britannico. Sempre per questa competizione a Cardiff si sono incontrati poi Galles ed Inghilterra: il match si è concluso a reti inviolate alla presenza di circa 30 mila spettatori accorsi allo stadio nonostante la pioggia battente e ininterrotta.

Automobilismo

## Oggi il G. P. degi USA

L'ex campione del mondo Graham Hill ha registrato il miglior tempo, che è stato addirittura di due decimi di secondo inferiore al record ufficiale della pista, nelle prove del gran premio automobilistico degli Stati Uniti, nona prova valevole per il campionato mondiale conduttori che si corre domani a Watkins Glen.

Alla guida della sua BRM, Hill ha fatto fermare i cronometri su 1'12"5 (media oraria 184 km.). *Il secondo miglior* tempo è stato ottenuto dal virtuale nuovo campione del mondo, lo scozzese Jimmy Clark, al volante di una Lotus, con 1'12"7, pari al record da lui stabilito l'anno scorso. Terzo miglior tempo è stato quello dello scozzese *Jackie Stewart*, su BRM, in 1'12"8. Il tempo di Lorenzo Bandini, alla guida di una Ferrari 12 cilindri, è stato di 1'13" (quarto miglior tempo delle prove della giornata). Lo svedese Jo Bonnierx e l'australiano *Jack Brabham, ambedue su Grabham-Climax, hanno ottenuto* lo stesso tempo di 1'13"2. Nella telefoto: GRAHAM HILL al volante della BRM.

Ciclismo

## I puri al giro della Toscana

*Mentre i « pro » oggi riposano (in attesa di disputare domani il Giro dell'Emilia)*, la domenica ciclistica si regge su due interessanti corse dei puri: il Piccolo Giro dell'Emilia e il Giro della Toscana.

*Al Piccolo Giro dell'Emilia si sono iscritti fra gli altri* Polidori, Monti e Denti, i tre atleti sui quali maggiormente si sono accentrate le attenzioni degli sportivi negli ultimi tempi. Polidori perché "leader" della classifica del Campionato Italiano che si *concluderà domenica 17 a Caltanissetta*, Monti perchè ha realizzato ultimamente una bella serie di vittorie, Denti infine perché non ha mantenuto le speranze suscitate dalla bella prova nella 100 km a squadre ai mondiali. Al Giro della Toscana saranno invece in gara tutti i migliori corridori locali oltre ai rappresentanti della Lombardia e del Veneto (tra i migliori da ricordare Michelotto, Albonetti e Anni). NELLA FOTO: POLIDORI.

## La Federboxe appoggia «Tore» Burruni

L'Ufficio stampa della Federazione Pugilistica Italiana ha reso noto ieri il seguente comunicato: « Il consiglio federale esaminata la questione inerente la difesa del titolo mondiale da parte del pugile Burruni, respinge la imposizione arbitraria e illegittima della difesa del titolo entro il 1-11-1965 stabilita dal World Boxing Council attraverso il suo segretario generale.

Il consiglio federale ha dato altresì mandato al presidente ing. Podestà di intervenire presso la W. B. C. perchè modifichi la sua precedente decisione e *consenta al campione Burruni di* svolgere attività fino al 31-12-65. Dopo tale data egli sarà a disposizione dello challanger ufficiale designato Ebihara ».


Sperimentati con successo dagli astronauti sovietici

IN VENDITA PRESSO GLI OROLOGIAI

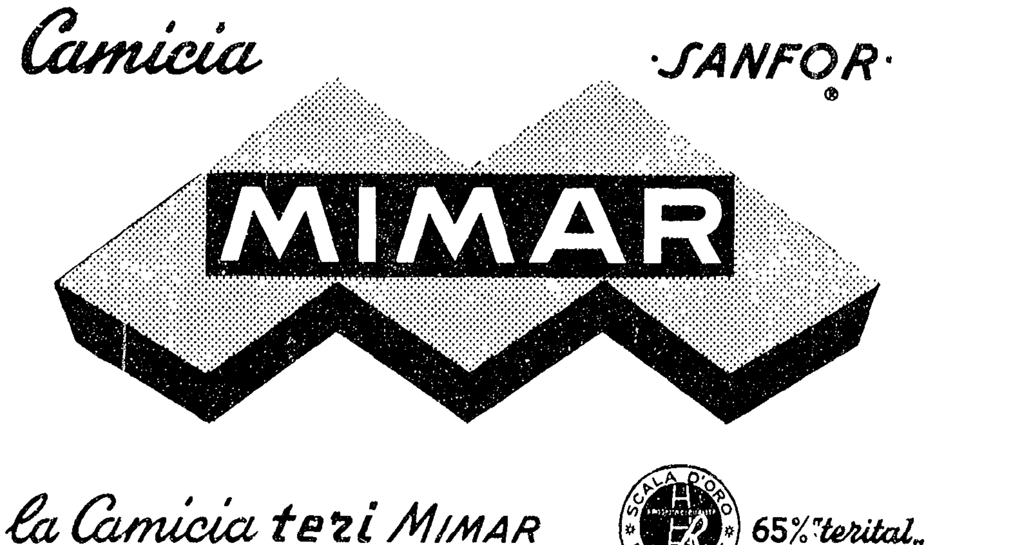
Gli orologi degli esigenti.

PRECISISSIMI
ELEGANTI
IMPERMEABILI
ANTI URTO
GARANTITI

POLJOT supersottile, mm. 2,9, 23 rubini, placcato in oro 20 micron Lire 22.000
POLJOT automatico, piatto, 29 rubini, placcato in oro 20 micron Lire 27.500
WOSTOK piatto, impermeabile, 18 rubini, acciaio inossidabile Lire 17.000

INTERCOOP - ROMA - Via A. Guattani n. 9

Camicia ·SANFOR·®




la Camicia terzi MIMAR è confezionata con tessuti "terital,,

SCALA D'ORO RHODIATOCE

65% "terital,,
35% COTONE